

VERBALE N. 8

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 23.01. 2014

L'anno duemilaquattordici giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 10:10 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 11236 del 08.01.2014.

Presiede il Consiglio la sig.ra **Paola Miceli**, Presidente della Prima Circoscrizione.

Assiste in qualità di, Segretario il Dr **Marco Cracchiolo**, Esperto Amm.vo, della Prima Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri e sono presenti, oltre al Presidente, sono presenti, i consiglieri, **Apprendi, Ficano, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco** (10). Assenti n. (6).

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente, apre la seduta.

Su proposta del Presidente, il consiglio nomina scrutatori i consiglieri: **Valenti, Tramuto e Randazzo**.

Apprendi chiede ed ottiene la parola per dichiarare che quanto accaduto ieri in aula è stato increscioso invito tutti compreso me stesso al rispetto del ruolo, al rispetto, delle professionalità e delle persone da lettura del documento che viene acquisito al seguente verbale con prot. n. 64623 del 23/01/2014.

Il Vice Presidente **Zacco** chiede ed ottiene la parola per dichiarare quanto appresso: non ero in aula porgo comunque le scuse mie e del Gruppo DR in particolare ai dipendenti del gruppo amministrativo per i quali bisogna avere rispetto, ai dipendenti amministrativi riconosco professionalità e competenza, e aldilà della politica chiedo rispetto per noi stessi e per la Presidenza.

Miceli "non voglio fare alcun commento non ho bisogno di essere difesa lascio giudicare a chi era presente".

Tramuto e Randazzo concordano con quanto detto da **Zacco**, si esige rispetto per l'aula e per il personale amministrativo nessuno può apostrofare con un maleducato "OOH" quasi avesse a che fare con gli armenti "bovini, ovini e caprini" o puntare il dito a chi che sia.

Ficano dirò a Castiglia di scusarsi con il personale e con tutti noi.

Nicolao invita il presidente a vigilare e non consentire di andare fuori tema.

Virga qualcuno ieri ha esagerato confondendo l'aula per un porcile, non c'è, stato alcun rispetto ne per le figure istituzionali ne per l'apparato amministrativo.

Alle ore 10.25 esce il presidente Miceli e prende, il suo posto il, Vice presidente **Zacco**.

Zacco mio rendo conto che in quest'aula non c'è più equilibrio siamo arrivati ad un punto di non ritorno non c'è rispetto per chi lavora per gli impiegati dell'Ufficio Organi Istituzionali e per il Segretario del Consiglio.

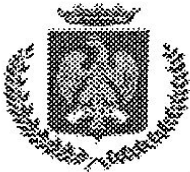
Alle ore 10.25 entra il consigliere Orefice.

Apprendi: il Presidente ieri mi ha mancato di rispetto togliendomi la parola.

Zacco: rispettiatoci reciprocamente.

Alle ore 10.30 entrano i consiglieri Marceca e Castiglia.

Alle ore 10.35 il vice presidente **Zacco**, considerata la gravità della problematica in oggetto sospende la seduta per 10 minuti.



Alle ore 11.10 si riapre la seduta Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri e sono presenti, oltre al Presidente, sono presenti, i consiglieri, **Apprendi, Castiglia, Ficano, Marceca Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto**, (11). Assenti n. (5).

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente, riapre la seduta.

Alle ore 11.11 entra il consigliere Sorci.

Il consigliere **Marceca** in riferimento alla bozza di parere letta dal Presidente fatta pervenire dalla D.ssa Arena relativa alle problematiche delle Commissioni Permanenti quale traccia e metodo di lavoro, redatta a seguito di richiesta verbale dal Presidente Miceli, per eventuale incontro fra i Capi Gruppo e la D.ssa Arena, il consigliere Marceca lo ritiene un pezzo di carta visibile pervenuto in maniera informale quindi non ha nessun valore.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Pensabene** concorda con il Marceca ribadendo, che questo non è un parere e denota una certa ignoranza amministrativa da parte della D.ssa Arena, la stessa non ha trattato la composizione relativa del Gruppo Misto, non capisce perché questo pezzo di carta senza alcun valore è inserito nel verbale, invita a procedere senza regolamento.

Il Segretario su richiesta del Presidente interviene per spiegare tecnicamente l'origine è la portata di quella bozza di cui si fa questione, della quale dà lettura, puntualizzando i relativi passaggi amministrativi sottolineando quanto segue: la bozza di che, trattasi è stata richiesta informalmente dal Presidente la stessa costituiva uno strumento da approfondire mediante richiesta ufficiale di parere pro veritate congiuntamente ai Capi Gruppo, in applicazione delle norme che presiedono la fattispecie in oggetto, non era quindi un documento ufficiale, ovviamente la conferenza dei capi Gruppo allargata all'Ufficio di Presidenza è lo strumento tecnico giuridico e politico preposto più semplicemente il Presidente, ne aveva data comunicazione.

Apprendi sostiene che non c'è la necessità di invitare la D.ssa Arena. perchè, il regolamento quadro è chiaro.

Pensabene non è d'accordo con il collega è ribadisce, all'intervento della D.ssa Arena affinché venga chiarito il regolamento disgiuntamente interpretato conclude dicendo che ognuno è rappresentante di se stesso e qualora non si trovi d'accordo sarà l'Ufficio di Presidenza che darà le direttive sulla formulazione delle Commissioni.

Il consigliere **Nicolao** chiede all'aula chi ha proposto tale discussione al punto n. 28 all'OdG?

Il Presidente dichiara che è stata lei la promotrice.

Il consigliere **Pensabene** dichiara, "Presidente lei si crede di essere il Re della Circostrizione".

Alle ore 11.45 il consigliere Nicolao chiede la verifica del numero legale.

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri e sono presenti, oltre al Presidente, sono presenti, i consiglieri, **Castiglia, Ficano, Marceca, Nicolao, Pensabene, Sorci, Tramuto**, (8). Assenti n. (8).

Constatata la mancanza del numero legale, il Presidente, come da regolamento rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 12.50 si riapre la seduta il Segretario procede all'appello dei Consiglieri e sono presenti, oltre al Presidente, sono presenti, il consigliere **Imperiale**, (2). Assenti n. (14).

Constatata la mancanza del numero legale, il Presidente, come da regolamento chiude la seduta e rinvia i lavori d'aula il giorno successivo.

IL SEGRETARIO
Dr. Marco Cracchiolo



IL PRESIDENTE
Paola Miceli

Ottavio Zacco